

Programma di interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio ERP

29 Maggio 2015

Sul Bollettino Ufficiale n. 21, Serie Ordinaria, del 19 maggio 2015 è stata pubblicata la DGR n. 3577 del 14 maggio 2015 recante *"Approvazione del programma annuale di attuazione per il 2015 del PRERP 2014/2016 approvato con d.c.r. 30 luglio 2014 n. 456 - Primo provvedimento"*.

Il provvedimento stabilisce in **€ 85.263.934,95** le risorse messe a disposizione per l'attuazione del programma annuale del PRERP, provenienti da fondi ministeriali oggetto di riparto tra le regioni, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 16 marzo 2015 n. 97. Tali risorse erano state individuate dal D.L. 23 marzo 2014 n. 47 *"Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'EXPO 2015"*, come convertito con la Legge 23 maggio 2014 n. 80.

In particolare, la Legge n. 80/2014 ha destinato i fondi sopra indicati alla realizzazione di interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio ERP, con il fine di ridurre sensibilmente il fabbisogno e il disagio abitativo.

Gli interventi finanziabili devono in particolare consentire:

- a) la rapida assegnazione di alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione;
- b) la riduzione dei costi di conduzione degli alloggi, attraverso l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica, per ridurre i costi manutentivi a carico degli assegnatari e degli enti gestori;
- c) la trasformazione tipologica degli alloggi, per tener conto degli aspetti legati alle articolazioni della nuova domanda abitativa conseguente alle trasformazioni delle strutture familiari, ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana;
- d) l'adeguamento statico e il miglioramento della risposta sismica.

Gli interventi ammissibili a finanziamento si dividono in due categorie:

- a) **interventi di lieve entità** per i quali è prevista una spesa inferiore a 15.000 euro per unità immobiliare, messi in essere al fine di rendere prontamente disponibili alloggi sfitti inutilizzabili mediante lavorazioni di manutenzione ed efficientamento;

Le risorse messe a disposizione per questa tipologia ammontano complessivamente a **€ 15.298.092,52**.

- b) **interventi di ripristino di alloggi** di risulta e di **manutenzione straordinaria** con un limite massimo di € 50.000,00 per unità immobiliare che possono consistere in:

- interventi di efficientamento energetico che determinino l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;
- interventi per la messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico;
- rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;
- interventi di superamento barriere architettoniche;
- interventi di manutenzione straordinaria anche delle parti comuni dell'organismo abitativo;
- interventi di frazionamento e accorpamento di alloggi

Per questa tipologia di interventi le risorse previste ammontano a **€ 69.965.842,43**.

Le proposte di intervento possono essere presentate dalle ALER o dai Comuni proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica e devono necessariamente riguardare immobili situati in comuni che rientrano nelle prime cinque classi di fabbisogno abitativo individuate dal PRERP (acuto, da

capoluogo, critico, elevato ed in aumento) – in allegato si riporta l'elenco aggiornato.

I finanziamenti saranno concessi a fondo perduto nella misura del **100% dei costi ammissibili** (spese per lavori, oneri sicurezza e IVA), tra i quali non rientrano le spese per la progettazione.

Ciascun ente potrà ricevere come **contributo complessivo massimo € 750.000** per gli interventi della tipologia A e **€ 7.500.000** euro per quelli di tipologia B.

Per l'assegnazione delle risorse verrà stilata una graduatoria in base ai seguenti criteri di priorità:

- 1) interventi che saranno in grado di rimettere in disponibilità alloggi ad oggi non utilizzati per ragioni di carattere manutentivo;
- 2) interventi che intendono incrementare numericamente il patrimonio, utilizzando il criterio di frazionamento degli immobili per rispondere in maniera più adeguata al nuovo fabbisogno abitativo;
- 3) interventi che prevedono la rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo, etc...;
- 4) interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia;
- 5) interventi relativi alle altre tipologie previste dalla delibera.

La DGR 3577/2015 rinvia a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti amministrativi di attuazione delle misure previste dal provvedimento, con i relativi impegni di spesa e liquidazioni.

20710-ALLEGATO 2-RECUPERO PATRIMONIO ERP_DM 16-03-15.pdf [Apri](#)

20710-ALLEGATO 1-RECUPERO PATRIMONIO ERP_BURL.pdf [Apri](#)

20710-ALLEGATO 5-COMUNI PRERP.xlsx [Apri](#)

20710-ALLEGATO 4-Tabella 2 DM 16-03-15.pdf [Apri](#)

20710-ALLEGATO 3-Tabella 1_DM 16-03-15.pdf [Apri](#)